Premio Gianni Lazzari – La finale della terza edizione

4 Dicembre 2019

Nella categoria "Energia e ambiente" vince la start up INDIV con FBK come partner scientifico. I moduli abitativi emergenziali di Agrishelter ottengono il riconoscimento per “Qualità della vita e ambienti interni”. Menzione speciale per gli oggetti di design realizzati in legno da Vaia Wood.

Si è svolta questa mattina in Progetto Manifattura la finalissima della terza edizione del Premio Gianni Lazzari, promosso dal Distretto Tecnologico Trentino Habitech in memoria del suo fondatore e primo amministratore delegato e che alla FBK, prima ITC, era stato vicedirettore del Centro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica e aveva diretto la Divisione Sistemi Sensoriali Interattivi, dalle cui attività di ricerca sono nate le iniziative imprenditoriali GST, Eyeprosystem, Pervoice e MPA Solutions.



Sette startup

provenienti dal Triveneto e dalla Lombardia si sono sfidate a colpi di pitch davanti agli esperti della giuria, divise nelle categorie “Energia e ambiente” e “Qualità della vita e ambienti interni”.
Nel primo ambito ha trionfato INDIV, start up che in partnership scientifica con FBK ha sviluppato l’innovativo sistema di accumulo ROUNDENERGY, basato sull’energia cinetica.
Nel secondo è stata premiata Agrishelter, la startup fondata dall’iraniana Narges Mofarahian che costruisce moduli abitativi emergenziali a basso impatto ambientale per gli sfollati a causa di conflitti armati e disastri naturali.

Entrambe le idee d’impresa si sono aggiudicate un voucher del valore di 5 mila euro e l’ingresso come junior partner Habitech. Una menzione speciale è stata infine attribuita a Vaia Wood per l’impegno profuso nella sensibilizzazione sui cambiamenti climatici attraverso la realizzazione di oggetti in legno di design.

Comunicato stampa Trentino Sviluppo

Un innovativo sistema di accumulo d’energia basato sulla cinetica, moduli abitativi a basso impatto ambientale per le situazioni emergenziali e oggettistica di design realizzata con il legno della tempesta Vaia. Sono queste le idee d’impresa Indiv, Agrishelter e Vaia Wood premiate oggi, mercoledì 4 dicembre, durante la finalissima della terza edizione del Premio Gianni Lazzari, promosso dal Distretto Tecnologico Trentino Habitech in memoria del suo fondatore. A Indiv e Agrishelter – premiate rispettivamente nella categoria “Energia e Ambiente” e “Qualità della vita e ambienti interni” – sono andati due voucher del valore di 5 mila euro ciascuno da spendere in attività di formazione, coaching e sviluppo del progetto e l’ingresso come junior partner in Habitech. Vaia Wood ha ricevuto invece dalla giuria composta dagli esperti di Habitech stesso, Fondazione Bruno Kessler e Trentino Sviluppo una menzione speciale per l’impegno nell’attività di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici. La business competition, che ha visto sfidarsi 7 startup provenienti da Trentino, Lombardia e Veneto, si è svolta nell’hub green di Trentino Sviluppo a Rovereto Progetto Manifattura. Soddisfatto il presidente di Habitech Marco Giglioli, che ha commentato: “Le proposte di questi giovani alzano l’asticella. La freschezza delle loro idee unita all’esperienza dei nostri 127 soci e 7 junior partner sicuramente aiuta a costruire un network

capace di progettare le città del futuro in un’ottica di tutela del paesaggio e contrasto del surriscaldamento globale e dei disastri naturali provocati dal cambiamento climatico”.



Gianni Lazzari

Entusiasta anche Chiara Tamanini, moglie di Gianni Lazzari, che ha spiegato:

“Le startup vincitrici di questa edizione ben rappresentano gli ideali di mio marito, secondo cui la regola d’oro per le imprese di successo era riuscire a coniugare i prospetti finanziari con la sostenibilità ambientale”.

Una figura, la sua, molto amata in Progetto Manifattura, e che rimane come esempio per orientare i giovani e le startup, per la sua capacità di anticipare i problemi e immaginare le traiettorie del futuro.

I vincitori

INDIV – Startup trentina, ha sviluppato un sistema di accumulo energetico eco-compatibile che sfrutta l’energia cinetica dei suoi componenti. La soluzione è standardizzata e pronta per essere installata negli edifici.

AGRISHELTER – Startup con base a Milano fondata dall’iraniana Narges Mofarahian, sviluppa abitazioni temporanee sostenibili e a prezzi accessibili, utilizzando materiali naturali come legno e paglia.

Menzione speciale

VAIA WOOD – Startup trentina di Borgo Valsugana. Si occupa di sensibilizzazione sui temi del cambiamento climatico e promozione di progetti concreti per l’ambiente, creando e vendendo oggetti e prodotti di design sostenibili ed eco-compatibili.

Immagini a cura dell’Ufficio Stampa

LINK

https://magazine.fbk.eu/it/news/premio-gianni-lazzari-la-finale-della-terza-edizione/

TAG

- #ambiente
- #energia
- #Gianni Lazzari
- #premio
- #startup

AUTORI

- Viviana Lupi